

COMUNE DI BARI SARDO

Provincia di NUORO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Simona



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	9
Fondo di cassa.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI.....	39

Comune di BARI SARDO

Organo di revisione

Verbale n. 26 del 31/07/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Bari Sardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari Sardo, li 31/07/2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Simonetta Sirca

INTRODUZIONE

La sottoscritta Simonetta Sirca, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 10.05.2018;

◆ ricevuta in data 31/07/2019 la proposta di delibera consiliare e in data 08/07/2019, 12/07/2019, e completata in data 30/07/2019 la documentazione relativa allo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 71 del 28/06/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori (per quanto attiene al conto economico e stato patrimoniale si rinvia alla parte relativa alla contabilità economico-patrimoniale) ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 30/03/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bari Sardo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.981 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione", nonostante sia stato fatto presente dall'Organo di Revisione, anche a seguito di segnalazione ricevuta dalla Corte dei Conti nella Nota Istruttoria al Questionario sul Rendiconto 2017, così come indicato nella nota di risposta;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni d'Ogliastra;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; il revisore invita pertanto ad adempiere in tal senso.
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
(eventuale)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ad esclusione del Tesoriere a causa del ritardo nella regolarizzazione dei provvisori in entrata da parte dell'Ente.
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

A tal proposito il Revisore ricorda che, l'Ente ha l'obbligo di individuare un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, debba provvedere a comunicare alla sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei conti i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa di conto giudiziale. Il revisore sollecita pertanto tale adempimento e chiede che, una volta provveduto, ne sia data comunicazione al revisore.

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro

(comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 166.461,13.

Tale disavanzo non è stato ripartito in un numero massimo di cinque annualità, così come consentito dall'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni), ma imputato all'esercizio in corso;

- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 38.779,36 di parte corrente e detti atti non risultano ad oggi ancora trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5

Il revisore rinnova pertanto l'invito già presente nel proprio parere n. 12 reso in data 11/10/2018 e avente ad oggetto la "proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per il Riconoscimento debito fuori bilancio oneri SUAP 2012/2015" sollecitando che si provveda all'adempimento entro un congruo termine e chiede che gliene venga dato atto mediante comunicazione scritta.

Tali debiti sono così classificabili:

	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 38.779,36
Totale	€ -	€ -	€ 38.779,36

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 4.640,00, relativi a contenziosi per i quali è stato già previsto l'accantonamento del risultato di amministrazione al relativo fondo, e passività potenziali per € 130.000, per le quali è stato previsto l'accantonamento al fondo.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente ha comunque assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi

a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			€ -	#DIV/0!
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!
Mense scolastiche	#####	#####	#####	58,78%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!
Parchimetri	#####	€ 10.980,00	€ 4.585,10	141,76%
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!
Centro creativo			€ -	#DIV/0!
Altri servizi			€ -	#DIV/0!
Totali	#####	#####	#####	66,91%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	1.857.340,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	2.857.340,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.875.661,22	€ 1.762.718,82	€ 2.857.340,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 767.397,31	€ 1.179.877,28

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.762.718,82			€ 1.762.718,82
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.863.771,92	€ 1.346.945,34	€ 285.882,64	€ 1.632.827,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.515.726,40	€ 2.224.433,57	€ 156.742,25	€ 2.381.175,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 610.784,08	€ 247.804,00	€ 28.571,86	€ 276.375,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.990.282,40	€ 3.819.182,91	€ 471.196,75	€ 4.290.379,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.702.064,11	€ 2.867.277,63	€ 378.042,67	€ 3.245.320,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 202.365,78	€ 202.365,68	€ -	€ 202.365,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.904.429,89	€ 3.069.643,31	€ 378.042,67	€ 3.447.685,98
Differenza D (D=B-C)	=	€ 85.852,51	€ 749.539,60	€ 93.154,08	€ 842.693,68
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 85.852,51	€ 749.539,60	€ 93.154,08	€ 842.693,68
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.208.921,91	€ 516.324,46	€ 225.532,81	€ 741.857,27
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da r.a. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 81.548,67	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.290.470,58	€ 516.324,46	€ 225.532,81	€ 741.857,27
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.290.470,58	€ -	€ 225.532,81	€ 741.857,27
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.386.936,28	€ 396.852,39	€ 99.660,88	€ 496.513,27
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.386.936,28	€ 396.852,39	€ 99.660,88	€ 496.513,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.386.936,28	€ 396.852,39	€ 99.660,88	€ 496.513,27
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -1.096.465,70	€ -396.852,39	€ 125.871,93	€ 245.344,00
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 704.549,06	€ 586.116,01	€ 3.000,00	€ 589.116,01
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 778.423,94	€ 582.532,51	€ -	€ 582.532,51
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T)	=	#####	€ 356.270,71	#####	#####

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **non ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 motivando il mancato adempimento con le difficoltà tecnico-operative ravvisate nell'utilizzo del vecchio software di contabilità, il quale prevedeva il caricamento manuale delle fatture, mentre ancora è da verificare la procedura con il nuovo software.

L'Organo di revisione sollecita l'adempimento, ricordando che:

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 387.404,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 387.404,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 737.833,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 874.850,91
SALDO FPV	-€ 137.017,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 136.475,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 44.996,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 91.479,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 387.404,36
SALDO FPV	-€ 137.017,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 91.479,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 868.058,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.058.217,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.310.375,07

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.018.727,47	€ 1.630.724,72	#####	82,59795927
Titolo II	€ 2.319.258,94	€ 2.334.424,51	#####	95,28830598
Titolo III	€ 515.707,27	€ 324.932,15	€ 247.804,00	76,26330605
Titolo IV	€ 896.647,25	€ 529.386,78	€ 516.324,45	97,53255455
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.762.718,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		263.914,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.290.081,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)		0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.224.602,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		105.109,79
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			202.365,68
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			21.917,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		103.481,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	125.399,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		764.576,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		473.919,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		529.386,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		779.904,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		769.741,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			218.237,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			343.636,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		125.399,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	103.481,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		21.917,54

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 263.914,25	€ 105.109,79
FPV di parte capitale	€ 473.919,38	€ 769.741,12
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 314.062,93	€ 263.914,25	€ 105.109,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 6.660,21	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 142.962,74	€ 190.644,98	€ 25.376,02
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 171.100,19	€ 66.609,06	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 79.733,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 616.040,84	€ 473.919,38	€ 769.741,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 130.346,38	€ 473.919,38	€ 620.952,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 485.694,46	€ -	€ 148.788,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.310.375,07, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.762.718,82
RISCOSSIONI	(+)	699.729,56	4.921.623,38	5.621.352,94
PAGAMENTI	(-)	477.703,55	4.049.028,21	4.526.731,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.857.340,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2857340,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.351.181,40	535.794,70	1.886.976,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	763.295,89	1.795.794,23	2.559.090,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			105.109,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			769.741,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.310.375,07

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.497.555,08	€ 1.926.276,13	€ 1.310.375,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 553.607,51	€ 820.261,42	€ 1.015.630,67
Parte vincolata (C)	€ 306.033,90	€ 393.288,82	€ 256.835,85
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 345.009,96	€ 37.009,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 637.913,67	€ 367.715,93	€ 898,59

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Applicazione dell'avanzo del 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	11.702,26			53.000,00	64.702,26
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio				38.779,36	38.779,36
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	166.576,58	308.000,00		290.000,00	764.576,58
Altro					
Totale avanzo utilizzato	178278,84	308000,00		381779,36	868.058,20

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 70 del 26/06/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 70 del 26/06/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.187.386,68	€ 699.729,56	€ 1.351.181,40	-€ 136.475,72
Residui passivi	€ 1.285.995,74	€ 477.703,55	€ 763.295,89	-€ 44.996,30

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui dell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 209.324,24	€ 537.794,51	€ 7.189,66	€ 13.141,82	€ 5.527,49	€ 2.434,23
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 16.590,73	€ 7.189,66	€ 12.797,75	€ 12.797,75	€ 679,65	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	8%	1%	97%	12%	#RIFI	0%
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	#####	#####	#####	#####	#####	#####	#####
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 645.973,88	€ 959.776,37	€ 603.811,85	€ 810.917,42	€ 119.843,96	€ 109.432,34	€ -
	Percentuale di riscossione	31%	46%	34%	42%	9%	8%	0%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 43.622,85	€ 24.156,73	€ 18.426,56	€ 136.960,78	€ 131.374,51	€ 46.907,27	€ 18.136,23
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 33.455,41	€ 13.984,74	€ 14.250,16	€ 65.586,27	€ 73.936,30	€ 41.832,66	€ -
	Percentuale di riscossione	77%	58%	77%	48%	56%	89%	0%
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 834.451,67.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione da atto di aver ricevuto comunicazione del Responsabile del Servizio Amministrativo, prot. N. 8528 del 25/07/2019 e successiva integrazione prot. N. 8600 del 26/07/2019, con la ricognizione del contenzioso in essere al 31/12/2018 e la proposta di accantonamento, sulla base della probabile evoluzione delle cause in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Abbanoa Spa		0,090%	€ -	
			€ -	
			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.179,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.179,00

Nel fondo indennità di fine mandato sono state accantonate le somme relative all'anno 2017, pari a € 1.179,00 mentre le somme relative al 2018 sono state erroneamente impegnate con determina n.142 del 2/03/2018 al capitolo 1001, per € 1.952,21.

Altri fondi e accantonamenti

Sono state accantonate somme pari a euro 130.000,00 per passività pregresse nei confronti dell'Unione Comuni d'Ogliastra al fondo passività potenziali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016		<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	1.386.887,67	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	2.139.118,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	192.322,67	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€	3.718.329,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204	€	371.832,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€	75.548,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	296.284,08	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	75.548,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100			2,03%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.464.054,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 202.365,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.261.689,06

Tale debito complessivo deriva dalla ricognizione fatta dagli uffici in sede di implementazione della contabilità patrimoniale, che riporta una discordanza rispetto ai dati comunicati in precedenza; sussiste inoltre una differenza tra il residuo debito al 31/12/2018 sopra riportato e quello indicato nella tabella a pagina 102 della Relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

Si invitano pertanto gli uffici ad effettuare una riconciliazione degli importi e a motivare le eventuali discordanze.

Relativamente all'evoluzione dell'indebitamento si riporta la tabella indicata nella relazione sulla gestione:

DEBITO RESIDUO PER MUTUI E PRESTITI				al 31/12/2018
AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	AL 31/12/2017	AL 31/12/2018	
CDP	1.665.907,86	1.505.271,29	1.335.650,27	1.156.530,64
ISC	174.632,34	152.004,35	128.404,47	103.790,94
TOTALE	1.840.540,20	1.657.275,64	1.464.054,74	1.260.321,58

rendiconto 2018

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 94.649,96	€ 84.693,62	€ 75.548,84
Quota capitale	€ 183.264,56	€ 193.220,90	€ 202.365,68
Totale fine anno	€ 277.914,52	€ 277.914,52	€ 277.914,52

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 158.913,00	€ 131.233,00	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 80.282,00	€ 69.246,00	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 239.195,00	€ 200.479,00	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 104.193,33	
Residui riscossi nel 2018	€ 141.622,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-€ 37.429,22	-35,92%
Residui della competenza	€ 38.715,66	
Residui totali	€ 1.286,44	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 51.528,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a seguito dell'attività di accertamento svolta dall'ufficio tributi a partire dall'esercizio 2017 (IMU 2012 e 2013).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.527,49	
Residui riscossi nel 2018	€ 679,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.847,84	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 24.346,23	
Residui totali	€ 24.346,23	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che non è stato eseguito nessun accantonamento al FCDE in quanto trattasi di accertamento per cassa. Le somme residue sono state incassate a gennaio 2019.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 35.021,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: sono diminuite le tariffe a seguito del miglioramento nella raccolta differenziata – meno penalità –, nonostante ci sia stata anche una concomitante attività di recupero dell'evasione (piano economico – finanziario di importo inferiore).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.320.316,50	
Residui riscossi nel 2018	€ 109.432,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 290.814,08	
Residui al 31/12/2018	€ 920.070,08	69,69%
Residui della competenza	€ 198.457,71	
Residui totali	€ 1.118.527,79	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che sono state mantenute a residuo le somme ancora da incassare, come da risultanze dell'agente della riscossione sino al 2011 e come da contabilità dell'Ente dall'anno 2012 in poi per riscossione diretta. Sono stati eliminati i residui attivi da operazione di "saldo e stralcio" per l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 95.906,03	€ 58.022,58	€ 98.739,74
Riscossione	€ 35.906,03	€ 44.823,43	€ 85.677,42

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ -	€ 14.853,50	€ 49.174,52
riscossione	€ -	€ 13.907,20	€ 15.882,78
%riscossione	#DIV/0!	93,63	32,30

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 45.917,76	
Residui riscossi nel 2018	€ 946,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 44.971,46	97,94%
Residui della competenza	€ 33.291,74	
Residui totali	€ 78.263,20	
FCDE al 31/12/2018	€ 35.685,79	45,60%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a Euro 28.731,00, aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017, pari a Euro 25.646,28.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€	
Residui della competenza	€	#DIV/0!
Residui totali	€ 480,00	
FCDE al 31/12/2018	€ 480,00	
	€	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 977.727,90	€ 920.187,23	-57.540,67
102 imposte e tasse a carico ente	€ 63.856,83	€ 59.819,19	-4.037,64
103 acquisto beni e servizi	€ 1.622.172,65	€ 1.730.943,35	108.770,70
104 trasferimenti correnti	€ 1.029.976,18	€ 1.339.319,12	309.342,94
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 84.817,94	€ 75.548,84	-9.269,10
108 altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.615,26	€ 50.093,00	45.477,74
110 altre spese correnti	€ 16.495,03	€ 48.691,89	32.196,86
TOTALE	€ 3.799.661,79	€ 4.224.602,62	424.940,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 153.391,37;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 944.448,38.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	750.272,36	€ 920.187,23
Spese macroaggregato 103			€ 10.749,56
Irap macroaggregato 102	€	39.933,44	€ 57.871,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: personale trasferito Unione dei Comuni	€	187.908,02	€ 68.410,94
Altre spese: staff	€	8.996,35	
Altre spese: elettorale	€	1.112,41	
Totale spese di personale (A)	€	988.222,58	€ 1.057.218,79
(-) Componenti escluse (B)	€	43.774,19	€ 119.906,26
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	944.448,39	€ 937.312,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Sollecita pertanto l'adempimento.

Come già richiesto relativamente la rendiconto 2017, l'Organo di revisione sollecita l'Ente affinché predisponga i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, in modo da poterli certificare che gli stessi vengano inviati alla partecipata Abbanoa Spa per la richiesta dell'asseverazione del proprio organo di controllo.

L'Organo di revisione chiede pertanto all'organo esecutivo, obbligato ad illustrare nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate di assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

In relazione alla contabilità economico-patrimoniale si rileva che la Giunta ha provveduto ad approvare il rendiconto della gestione comprensivo di Stato Patrimoniale e Conto Economico in quanto, in data della delibera, non era ancora intervenuta la conversione in legge dell'art. 15 quater del D.L. 30/04/2019 che prevedeva la proroga della contabilità economico-patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, avvenuta successivamente.

I documenti in oggetto sono stati poi aggiornati rispetto alla versione approvata dalla Giunta, per poter recepire gli effetti dell'accantonamento di una quota del risultato di Amministrazione a fondo contenzioso e a fondo indennità di fine mandato, avvenuti successivamente.

Al revisore sono stati sottoposti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico approvati dalla Giunta e poi aggiornati, unitamente alla Nota Integrativa; tali documenti, sebbene sia intervenuto il rinvio dell'obbligo della contabilità economico-patrimoniale, sono stati oggetto di esame, i cui esiti e considerazioni si riportano di seguito.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€	€
2	Proventi da fondi perequativi	1.625.225,58	1.699.561,60
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.499,14	5.237,81
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.948.535,43	2.851.882,68
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.334.424,51	2.232.097,62
c	Contributi agli investimenti	614.110,92	619.785,06
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.625,60	178.783,68
b	Ricavi della vendita di beni	49.074,28	56.799,86
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	40.518,32	41.617,50
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	111.033,00	80.366,32
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 4.899.335,30	€ 4.803.294,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€	€
10	Prestazioni di servizi	91.337,90	50.117,99
11	Utilizzo beni di terzi	1.639.605,44	1.570.341,67
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	1.339.319,12	1.052.202,18
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.339.319,12	1.029.976,18
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	22.226,00
13	Personale	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	936.375,40	919.378,52
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	425.791,77	336.063,59
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	10.888,94	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	248.712,56	221.409,70
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	166.190,27	114.653,89
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	29.179,00	152.000,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 4.512.248,65	€ 4.097.768,07
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 387.086,65	€ 705.526,25
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	€	€
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€	€
a	Interessi passivi	75.548,84	84.817,94
b	Altri oneri finanziari	75.548,84	84.817,94
	Totale oneri finanziari	€ 75.548,84	€ 84.817,94
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 75.548,84	-€ 84.817,94
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€	€
23	Svalutazioni	0,00	252.201,87
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 252.201,87
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<u>Proventi straordinari</u>			
24	Proventi straordinari	€	€
a	Proventi da permessi di costruire	237.794,01	346.117,83
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	237.794,01	346.117,83
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	€ 237.794,01	€ 346.117,83
<u>Oneri straordinari</u>			
25	Oneri straordinari	€	€
a	Trasferimenti in conto capitale	501.366,78	544.010,93
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	500.139,53	544.010,93
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	€ 1.227,25	€ 0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 263.572,77	-€ 197.893,10
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 47.965,04	€ 675.017,08
26	Imposte (*)	€	€
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 57.871,06	€ 62.687,74
		-€ 9.906,02	€ 612.329,34

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita utile pari a euro 9.906,02.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei costi di gestione e dal peggioramento della gestione straordinaria, dovuta alla riduzione dei proventi straordinari in misura maggiore rispetto alla riduzione degli oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 387.086,65 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 318.439,60 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2017	2018
336.063,59	425.791,77

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 43.555,76	€ 0,00
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
Beni demaniali			
1.1	Terreni	€ 4.224.539,93	€ 3.404.351,93
1.2	Fabbricati	€ 464.314,51	€ 0,00
1.3	Infrastrutture	€ 642.753,46	€ 19.896,69
1.9	Altri beni demaniali	€ 3.117.471,96	€ 3.366.681,79
Altre immobilizzazioni materiali (3)			
2.1	Terreni	€ 0,00	€ 17.773,45
a	di cui in leasing finanziario	€ 6.174.655,79	€ 4.807.432,05
2.2	Fabbricati	€ 1.180.826,83	€ 315.814,71
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 4.751.616,50	€ 3.910.297,97
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.326,96	€ 0,00
2.5	Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 40.240,68	€ 482.860,12
2.7	Mobili e arredi	€ 26.613,89	€ 20.725,50
2.8	Infrastrutture	€ 34.928,23	€ 6.201,87
2.99	Altri beni materiali	€ 138.395,71	€ 39.315,05
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 8.810,41
Totale immobilizzazioni materiali		€ 16.352.803,22	€ 16.067.063,45
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 26.751.998,94	€ 24.278.847,43
IV <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate	€ 379.067,25	€ 379.067,25
b	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 379.067,25	€ 379.067,25
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 379.067,25	€ 379.067,25
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 27.174.621,95	€ 24.657.914,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>Rimanenze</u>			
Totale rimanenze		€ 0,00	€ 0,00
<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 596.197,17	€ 746.267,63
b	Altri crediti da tributi	€ 0,00	€ 0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 594.810,53	€ 746.051,59
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 1.386,64	€ 216,04
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 267.557,08	€ 501.835,55
b	imprese controllate	€ 267.557,08	€ 501.835,55
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri Crediti	€ 59.832,28	€ 60.472,73
a	verso l'erario	€ 99.476,74	€ 126.419,46
b	per attività svolta per c/terzi	€ 44.745,00	€ 49.602,00
c	altri	€ 5.116,65	€ 5.116,65
Totale crediti		€ 49.615,09	€ 71.700,81
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 1.023.063,27	€ 1.434.995,37
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 0,00	€ 0,00
IV <u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria		
a	Istituto tesoriere	€ 2.857.340,00	€ 1.762.718,82
b	presso Banca d'Italia	€ 2.857.340,00	€ 1.762.718,82
2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 74.206,16	€ 133.731,91
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide		€ 2.931.546,16	€ 1.896.450,73
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 3.954.609,43	€ 3.331.446,10
D) RATEI E RISCOINTI			
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 31.129.231,38	€ 27.989.360,78

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione			
Riserve		-€ 958.617,39	-€ 958.617,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 8.215.535,00	€ 5.506.834,12
b	da capitale	€ 400.121,47	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 1.997.631,80	€ 0,00
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.651.856,93	€ 1.553.117,19
d	altre riserve indisponibili	€ 3.953.716,93	€ 3.953.716,93
e	Risultato economico dell'esercizio	€ 212.207,87	€ 0,00
		-€ 9.906,02	€ 612.329,34
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 7.247.011,59	€ 5.160.546,07
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 181.179,00	€ 152.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 181.179,00	€ 152.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 1.260.321,58	€ 1.351.102,02
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
2	Debiti verso fornitori	€ 1.260.321,58	€ 1.351.102,02
3	Acconti	€ 853.847,18	€ 542.991,39
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 1.181.170,19	€ 445.400,86
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese controllate	€ 1.108.478,32	€ 408.301,58
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
5	Altri debiti	€ 72.691,87	€ 37.099,28
a	tributari	€ 524.072,75	€ 297.603,49
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 194.634,62	€ 123.767,20
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 4.734,67	€ 4.189,70
d	altri	€ 0,00	€ 0,00
		€ 324.703,46	€ 169.646,59
TOTALE DEBITI (D)		€ 3.819.411,70	€ 2.637.097,76
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi		€ 25.376,02	€ 0,00
Riscointi passivi		€ 19.856.253,07	€ 20.039.716,95
1	Contributi agli investimenti	€ 19.856.253,07	€ 20.039.716,95
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 19.856.253,07	€ 20.039.716,95
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri riscointi passivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		€ 19.881.629,09	€ 20.039.716,95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 31.129.231,38	€ 27.989.360,78
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 849.474,89	€ 0,00
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 849.474,89	€ 0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 834.451,67 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.023.063,27
(+)	FCDE economica	€	834.451,67
(+)	Depositi postali	€	74.206,16
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	44.745,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.886.976,10

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	-€	958.617,39
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	400.121,47
b	da capitale	€	1.997.631,80
c	da permessi di costruire	€	1.651.856,93
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	3.953.716,93
e	altre riserve indisponibili	€	212.207,87
III	risultato economico dell'esercizio	-€	9.906,02

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione rileva la necessità di riportare a nuovo il risultato economico negativo dell'esercizio in modo che sia coperto dai risultati positivi conseguiti negli esercizi successivi.

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	50.000,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	130.000,00
altri	€	1.179,00
totale	€	181.179,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.819.411,70
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.260.321,58
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.559.090,12

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce è rilevata la quota del salario accessorio premiante 2018, imputato nel 2019 in contabilità finanziaria ma di competenza del 2018 per euro 25.376,02.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) **non sono** riportati gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati, così come rilevato anche in precedenti punti della presente relazione.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto analiticamente nei punti precedenti, si invita l'Ente a provvedere agli adempimenti obbligatori non ancora eseguiti, in tempi congrui, dandone comunicazione scritta al revisore e a riconciliare la situazione dell'indebitamento.

Relativamente alla contabilità economico-patrimoniale, vista la proroga dell'obbligo per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, si invita l'ente a procedere ad una ulteriore verifica della stessa e ci si riserva di approfondire alcuni aspetti quali la composizione del fondo di dotazione, gli accantonamenti ai fondi e gli oneri e proventi straordinari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SIMONETTA SIRCA

Simonetta Sirca

